



# il QUADRI foglio



5

---

**INFORMATORE**  
della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

### **RESPONSABILE DELLA COMUNITA'**

**don Claudio Lunardi**

Via Leonardo da Vinci, 8

**OGGIONA con S. STEFANO**

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: [doncicam@yahoo.it](mailto:doncicam@yahoo.it)

### **SACERDOTI COLLABORATORI**

**don Ivano Tagliabue**

Seminario S. Pietro - SEVESO

### **SORELLE DELLA PARROCCHIA**

**Suor Daniela**

**Suor Maria Grazia**

**Suor Patrizia**

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

### **SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE**

Scuola Materna Parrocchiale

**Suor Luisa**

**Suor Carla**

**Suor Ornella**

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

## **ORARI SS. MESSE**

**Lunedì** Ore 09.00 Cavarìa  
Ore 18.30 S. Stefano  
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

**Martedì** Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 09.00 Cavarìa  
Ore 20.30 Premezzo Alto

**Mercoledì** Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 16.45 Premezzo Alto

**Giovedì** Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 16.45 Cavarìa

**Venerdì** Ore 09.00 Premezzo S. Luigi  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 20.30 Oggiona

### **Sabato (Vigiliare)**

Ore 17.45 Cavarìa  
Ore 17.45 Premezzo  
Ore 18.00 S. Stefano  
Ore 18.30 Oggiona

### **Domenica**

Ore 07.30 Oggiona  
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 10.00 Oggiona  
Ore 10.15 Cavarìa  
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino  
Ore 11.00 S. Stefano  
Ore 18.00 Cavarìa



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ  
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**II CENTRO D'ASCOLTO**

Presso il Centro Caritas  
"Card. Carlo Maria Martini"  
della Comunità Pastorale  
in Via Cantalupa 210

**CAVARIA CON PREMEZZO**

Telefono 331.7955767

E-mail: [caritas.cops@libero.it](mailto:caritas.cops@libero.it)

## **ORARIO**

### **UFFICI PARROCCHIALI**

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

**Martedì** Oggiona  
**Mercoledì** Premezzo  
**Giovedì** Cavarìa  
**Venerdì** S. Stefano

# La PAROLA del PARROCO

## *La nostra festa non deve finire!!!*

In queste settimane dopo Pasqua le parrocchie della nostra Comunità Pastorale sono tutte coinvolte per preparare le proprie feste patronali: in aprile S. Antonino di Premezzo, in maggio la festa patronale di Oggiona, in giugno quella di Cavaria e di Premezzo Basso ...e anche S. Stefano getta con anticipo lo sguardo alla propria festa d'inizio settembre.

E' encomiabile l'impegno, la volontà di tante persone che spendono tempo, energie e passione per la buona riuscita della festa. Non posso che esprimere tutta la mia riconoscenza e penso anche quella di tutti i parrocchiani dei nostri paesi. Grazie all'impegno di molti volontari le nostre feste mantengono vive e tramandano nella storia le tradizioni dei nostri paesi.

Ma hanno ancora senso queste feste? Oppure, parafrasando una domanda del vangelo: "verranno alla festa?" (cf Gv 11,56). Possono sorprendere queste domande, ma il fatto è che il fare festa, oggi, non è affatto scontato.

Infatti attorno a noi ci sono persone che pensano che questo non sembra un momento nel quale ci sia molto da festeggiare. C'è preoccupazione per il futuro, per quello che accade nel mondo, per l'orizzonte chiuso che sembra profilarsi per noi e per i figli. Queste persone sono portatrici di una giusta provocazione: si può fare festa senza una speranza? Dove e in chi



troviamo speranza oggi?

Altri, invece, fanno festa, ma solo per dimenticare, facendo della festa una sorta di anestetico rituale. Di fronte ai problemi della vita e del momento che vivono molti si immergono in un clima diverso per dimenticare le paure del quotidiano. La festa diventa una evasione dalla realtà, e in alcuni casi si arriva a vere e proprie dipendenze, che rovinano e a volte distruggono l'esistenza.

Altri ancora non riescono più a fare festa perché hanno assunto oramai una mentalità economica della vita, per cui esiste il lavoro e il tempo per la cosiddetta festa si riduce a una pausa tra due tempi di lavoro. Come si dice: anche l'asino ha bisogno di riposare, per rendere di più. Senza contare che attorno a noi c'è chi ha fatto del



tempo della festa, un tempo per trarre guadagno. Tanto che la pausa dal lavoro - che è semplicemente uno spazio vuoto, tempo libero - viene riempita di una serie di bisogni indotti. Dallo sport, al fitness, dalla vacanza esotica, allo shopping... Senza questi riempitivi il tempo per la festa sembra essere tempo sprecato, perché non produce immediatamente un benessere economico.

Perché allora fare festa? Proviamo a cercare la risposta nel vangelo. In esso, ad esempio, troviamo tre famose parabole in cui i protagonisti fanno festa: fa festa la donna che ha ritrovato la moneta perduta (cf Lc 15,8-9); il pastore che ha ritrovato la pecorella smarrita (cf Lc 15,4-7); il padre che riaccoglie il figlio che torna a casa (cf Lc 15,11-32). Queste parabole parlano della festa, ma in relazione ad una perdita.

Il vangelo è realista. È consapevole della possibilità della perdita, della

fatica e del dramma del vivere. Ma contemporaneamente ci rimanda sempre ad una possibilità di futuro, ad una speranza nuova, ci invita a non rassegnarci.

Noi facciamo festa per dire la nostra speranza alla vita e per evidenziare chi e ciò che ci è prezioso e che rende preziosi noi. Allora ogni cosa cambia prospettiva e valore: il tempo, una parola, un gesto, addirittura anche il silenzio. Tutto diventa prezioso, ma tutto può essere donato. Non occorre molto per fare festa. Posso fare festa con il poco che ho, se mi serve per dire il tutto che provo. Basta esserci. Qui, ora. Ecco il segreto della festa!

Per questo noi vogliamo fare festa: perché crediamo che la vita è un dono gratuito di cui sempre stupirci e ringraziare; perché siamo certi che non siamo solo individui, ma esseri sociali ed è nella comunità che cresciamo, ci realizziamo e riconosciamo insieme sempre nuovi motivi di vita; perché



sentiamo il bisogno di andare al di là di noi stessi per cercare chi può custodire la vita stessa.

Per questo noi cristiani facciamo festa ogni domenica mettendo al centro l'Eucaristia, la cosiddetta Messa. È il tempo speciale che rende possibile la presenza del Signore con gli eventi unici della sua passione, morte e risurrezione. È questo il mistero della Pasqua, della persona di Gesù, il cuore della nostra fede e del nostro amore.

Papa Francesco, in una sua recente omelia, sottolineava che il cristianesimo è un invito a festa dove tutti sono invitati a partecipare, senza esclusione di alcuno. L'essenza cristiana è un invito, un invito gratuito che viene da Dio. Si fa festa con gli altri, si fa festa in famiglia, si fa festa con gli amici. E il bello di una "festa", come l'ha definita papa Francesco, è che non è esclusiva. Nel senso che non occorrono patenti di bontà per parteciparvi. *«La Chiesa non è la Chiesa solo per le persone buone»*, ha detto il Santo Padre. A questa festa partecipano *«i peccatori, tutti noi peccatori siamo stati invitati. E qui cosa si fa? Si fa una comunità, che ha doni diversi. La festa si fa portando questo che ho in comune con tutti... Alla festa si partecipa, si partecipa totalmente. Non si può capire l'esistenza cristiana senza questa partecipazione»*.

E le nostre comunità, che in questi mesi celebrano le proprie feste, hanno proprio come compito principale quello di annunciare questa gioia, mossa dalla speranza che con Gesù Cristo il tempo non finisce e possia-



mo entrare in un tempo eterno, nella gioia della sua risurrezione.

*don Claudio*



# Papa FRANCESCO

## *"la Pentecoste e la Chiesa"*

Come la Pasqua, è un evento accaduto durante la preesistente festa ebraica, e che porta un compimento sorprendente. Il libro degli Atti degli Apostoli descrive i segni e i frutti di quella straordinaria effusione: il vento forte e le fiammelle di fuoco; la paura scomparire e lascia il posto al coraggio; le lingue si sciolgono e tutti capiscono l'annuncio. Dove arriva lo Spirito di Dio, tutto rinasce e si trasfigura.

L'evento della Pentecoste segna la nascita della Chiesa e la sua manifestazione pubblica; e ci colpiscono due tratti: è una Chiesa che sorprende e scompiglia.

Un elemento fondamentale della Pentecoste è la sorpresa. Il nostro Dio è il Dio delle sorprese, lo sappiamo. Nessuno si aspettava più nulla dai discepoli: dopo la morte di Gesù erano un gruppetto insignificante, degli sconfitti orfani del loro Maestro. Invece si verifica un evento inatteso che suscita meraviglia: la gente rimane turbata perché ciascuno udiva i discepoli parlare nella propria lingua, raccontando le grandi opere di Dio.

La Chiesa che nasce a Pentecoste è una comunità che suscita stupore perché, con la forza che le viene da Dio, annuncia un messaggio nuovo, la Ri-



surrezione di Cristo, con un linguaggio nuovo, quello universale dell'amore. Un annuncio nuovo: Cristo è vivo, è risorto; un linguaggio nuovo: il linguaggio

dell'amore. I discepoli sono rivestiti di potenza dall'alto e parlano con coraggio, pochi minuti prima erano tutti codardi, ma adesso parlano con coraggio e franchezza, con la libertà dello Spirito Santo.

Così è chiamata ad essere sempre la Chiesa: capace di sorprendere annunciando a tutti che Gesù il Cristo ha vinto la morte, che le braccia di Dio sono sempre aperte, che la sua pazienza è sempre lì ad attenderci per guarirci, per perdonarci. Proprio per questa missione Gesù risorto ha donato il suo Spirito alla Chiesa.

Attenzione: se la Chiesa è viva, sempre deve sorprendere. E' proprio della Chiesa viva sorprendere. Una Chiesa che non abbia la capacità di sorprendere è una Chiesa debole, ammalata, morente e deve essere ricoverata nel reparto di rianimazione, quanto prima.

Qualcuno, a Gerusalemme, avrebbe preferito che i discepoli di Gesù, bloccati dalla paura, rimanessero chiusi in casa per non creare scompiglio. Anche oggi tanti vogliono que-



sto dai cristiani. Invece il Signore risorto li spinge nel mondo: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». La Chiesa di Pentecoste è una Chiesa che non si rassegna ad essere innocua, troppo “distillata”. No, non si rassegna a questo!

Nelle nostre piccole realtà partecipare al battesimo di un adulto è ancora un evento molto raro. Nel pomeriggio della vigilia di Pentecoste sono stati battezzati in san Luigi tre giovani adulti. Il conferimento del Battesimo agli adulti è il

## “CRISTIANI” da adulti

frutto di un lungo cammino che porta i catecumeni a conoscere e ad amare il cuore della fede cristiana. Si tratta di una celebrazione eucaristica con all'interno il rito del battesimo, il conferimento della cresima e la prima comunione solenne.

Nella sua omelia don Claudio ha sottolineato come in questo momento storico non sia facile essere cristiani come il crocifisso che spesso portiamo al collo sia di scandalo a chi non la pensa come noi. Quindi il chiedere il Battesimo è segno di come lo Spirito Santo sappia risvegliare nel nostro cuore il desiderio di seguire Gesù!



# Il nuovo SAGRATO a OGGIONA

*il luogo dell'accoglienza ...*



Domenica 24 maggio è stato inaugurato nella chiesa di Oggiona il nuovo sagrato. Alla cerimonia che si è svolta nel giorno della Festa Patronale di S. Maria Annunciata hanno partecipato Sua Ecc.za Mons. Gabriele Caccia, Nunzio Apostolico in Libano, cresciuto nella parrocchia di Carvaria e il Sindaco Andrea Malnati.

Tutto ha avuto inizio con il discorso del parroco don Claudio Lunardi. Era dal 1967 che non ci si metteva mano e già i parroci predecessori ne avevano studiato i progetti e la realizzazione. E se ora si è potuto realizzare lo si deve alla comunità cristiana di Og-

giona che ha assunto l'impegno della corresponsabilità nel far fronte alle spese.

Accanto alla gratitudine verso i parrocchiani il parroco ha voluto ricordare chi ha progettato e seguito i lavori nella gratuità più assoluta di tempo, di mezzi e di presenza i signori Andrea Bonfanti e Francesco Mazzucchi.

La riconoscenza è stata estesa anche all'impresa F.lli Milani Roberto e Andrea e alle varie maestranze che si sono ben coordinate per tener fede all'impegno di eseguire i lavori con grande professionalità e nel tempo ristretto dei tre mesi invernali, perché il sagrato fosse pronto per la Pasqua.

Interessante è stata la breve sintesi del significato che ha un sagrato per la comunità cristiana. Il termine *sacratum*, è il luogo che ci prepara ad entrare in chiesa, il luogo della pace, che ci fa lasciare i rumori e le distrazioni alle spalle per incontrare Dio. Anche il salire mediante alcuni gradini simboleggia un'ascesa verso Dio. E da ultimo è il luogo dell'accoglienza prima dell'entrata, ma anche all'uscita di una celebrazione. E' un luogo di incontri e saluti. Il sagrato è anche luogo di liturgia... qui iniziano o terminano le processioni patronali, qui si accolgono le famiglie che portano i loro figli per il battesimo, sempre qui si accolgono gli sposi dopo la celebrazione del matrimonio e sempre qui viene disposta la bara prima del funerale.



Con questo sagrato nuovo si è aggiunta una nuova bellezza a una chiesa già ricca di storia e di affreschi, annoverata tra una delle chiese più belle della nostra zona.

Di seguito al parroco ha preso la parola il sindaco ringraziando ed elogiando per il lavoro svolto anche il parroco che ha contribuito ad arricchire il nostro paese di una ulteriore perla di cui essere orgogliosi e questo in pochissimo tempo.

Dopo il taglio del nastro ci siamo recati all'interno della chiesa per la Solenne Celebrazione della Messa. Nella sua omelia il Vescovo Mons. Gabriele ha sottolineato come nel giorno di Pentecoste sia nata la Chiesa, costituita da Pietre vive portando parecchi riferimenti alla sua diretta esperienza con le comunità cristiane che vivono in Libano dove i cristiani hanno realmente paura per la situazione molto difficile e rischiosa che si vive in Medio Oriente. Anche ai nostri giorni, spesso, siamo come gli

apostoli rinchiusi nel cenacolo intimoriti, ma che, come loro, animati dal dono dello Spirito dobbiamo ritrovare coraggio ed uscire a testa alta per annunciare il Vangelo, certi della Sua presenza. Questo può succedere se lo invocheremo con tenacia.

Durante la celebrazione eucaristica sono stati ammessi undici nuovi chierichetti della parrocchia che con passione ed entusiasmo serviranno l'altare.

La giornata è poi proseguita all'insegna della festa col proposito e l'impegno di viverla a fondo perché i cristiani di Oggiona siano più segno di unità e di comunione tra di loro.



## Dai nostri missionari C.O.P.S.

Caro don Claudio,  
in occasione della mia recente visita in paese hai voluto presentare una generosa offerta per sovvenire alle necessità dei molti rifugiati, che cercano un po' di pace e di sicurezza in terra libanese. Ti ringrazio di cuore per questo gesto della comunità pastorale, segno di attenzione ai più bisognosi e di fraterno sostegno tra le diverse comunità cristiane sparse nel mondo.

L'offerta è stata destinata ai cristiani della comunità di Hassakè, gli ultimi arrivati dalla Siria, che sono dovuti fuggire dalle loro case, lasciando tutto, dopo l'attacco delle milizie del cosiddetto califfato islamico. Come puoi immaginare è subito scattata la solidarietà delle comunità cristiane, ma i bisogni sono tanti ed ogni contributo è importante, non solo dal punto di vista materiale, ma soprattutto umano, per far sentire a questi fratelli e sorelle che non sono abbandonati e che, speriamo, potranno in futuro ritornare nei loro villaggi e nelle loro case ed offrire la loro testimonianza cristiana, che fin dai tempi degli apostoli non è mai mancata in Medio Oriente. Anche a nome loro ringrazio tutti quanti hanno contribuito e confido nella forza del reciproco ricordo nella preghiera.

+ Gabriele



Ciao Suor Ornella!

Ci tenevo a ringraziare moltissimo don Claudio, te e i nostri parrochiani per l'aiuto che avete deciso di darci per l'ospedale di Chacas. Il nostro ospedale è nato per aiutare le persone più povere di questa zona, che ogni giorno fanno tante ore a piedi solo per ricevere le cure basiche che qui possiamo dargli. Tutto il nostro lavoro qui però dipende solo dallo sforzo che tante persone buone, come voi, fanno in Italia per sostenere questo ospedale, per garantire le medicine e le attrezzature necessarie. Qui dobbiamo infatti affrontare tutti i giorni la mancanza di medicine essenziali, anche semplici antibiotici. Il vostro aiuto servirà proprio per questo!

Io vi ringrazio tantissimo e mi commuove pensare a come state aiutando tante persone che nemmeno conoscete, che vivono così lontano: tanti poveri, anziani, bambini, che non hanno nessun altro posto dove andare quando si ammalano, se non questo ospedale. Grazie davvero anche da parte loro.

Tornerò in Italia a inizio giugno e spero di potervi ringraziare di persona e di raccontarvi della gente di qui e delle tante persone che ci permettono di aiutare.

A presto.

Serena



Don Claudio Carissimo e tutta la comunità pastorale

Con animo commosso e con cuore aperto, vi scrivo questo messaggio che suscita lo Spirito del Signore dentro di me, condividendo con voi i diversi sentimenti che affiorano alla mia mente.

Innanzitutto un ringraziamento sincero per la sorpresa che mi è giunta tramite Sr. Ornella per la raccolta di fondi per la Quaresima di solidarietà partecipata fattivamente e con cuore grande e generoso e che è stata evoluta in favore della missione Albanese di Fier.

Più che pensare all'offerta ho pensato alla vostra bontà, a tante rinunce nonostante la crisi economica di cui l'Italia sta attraversando per aiutare i missionari, Sacerdoti, Suore sparsi ancora oggi nelle diverse parti del mondo sottosviluppato. Avete particolarmente pensato a me, ma credo che sia necessario conoscere un poco questa nostra missione in Albania.

Vorrei innanzitutto chiarire quello che tutti sappiamo a memoria e cioè che ogni cristiano è missionario in forza del Battesimo e della Fede e voi lo dimostrate e praticate con amore. Senza la forza dell'unione spirituale, anche i missionari di frontiera cadono. Per questo ci sosteniamo mutualmente.

E' così posso essere presente in terra Albanese da undici anni donando, con le altre sorelle di Congregazione le nostre forze, a servizio di prima evangelizzazione, servizio di assistenza ambulatoriale e promozione umana, fondata essenzialmente sulla testimonianza di vita, sul dono gratuito di se, apertura senza distinzione di religioni. L'Albania infatti è composta dal 45 x cento di Musulmani, 45 x cento di Cristiani ortodossi e dal 10 x cento di Cristiani Cattolici. Sarebbe lungo spiegare altre cose.

Il mio impegno giornaliero è quello di essere presente a tempo pieno in parrocchia, per accogliere fratelli e sorelle che hanno in comune un solo Creatore, Padre, il Dio della vita, misericordioso e Onnipotente. L'evangelizzazione in Albania è una delle priorità, ma si rivela difficile e dura più del previsto. Madre Teresa di Calcutta dopo il suo primo ritorno in Albania, ripeteva con dolore, in Albania mi ha assalito il diavolo. Questa terra bisognosa di pre-evangelizzazione ha bisogno in assoluto di operatori di speranza, mentre la stessa situazione si rivela per noi scuole di formazione alla speranza.

Faccio miei i sentimenti che vivo ogni giorno con le mie sorelle e che dono anche a voi. L'offerta sarà utilizzata in parte come contributo per l'acquisto delle campagne della nuova Chiesa del villaggio di Jarù. La rimanenza sarà utilizzata per sostenere famiglie in difficoltà che frequentano la nostra missione.

Il grazie della mie consorelle e mio si traduce in preghiera implorando la benedizione di Dio Amore e dello Spirito Santo su ciascuno di voi.

Nel ricordare ognuno di voi con tanta gioia e con tanto affetto vi lascio il mio saluto, insieme alle mie consorelle

Sr. Paola Nerito

Pregate per me, e per i fratelli albanesi. Ancora grazie a tutti



*Dio Solo!*

*Carissimo Don Claudio e parrochiani di Premezzo, S. Stefano, Cavaria e Oggiona, Non ho parole per ringraziarvi per l'offerta che ho ricevuto dal frutto delle vostre raccolte fatte durante la Quaresima per la nostra missione di Fan in Albania. Questa servirà per aiutare i poveri che incontro tutti i giorni.*

*In questi giorni una casa si è bruciata, era di notte, per fortuna hanno fatto in tempo a uscire tutti! Altri vengono per chiedere farina per farsi il pane, per comperarsi le medicine ecc. Gesù ha detto che i poveri li avrete sempre con voi! Grazie a voi, così posso aiutare qualcuno!*

*Il Signore vi ricompensi e noi pregheremo per voi e per i vostri cari defunti. La mia salute va benino, ringrazio il Signore che mi dà la possibilità di svolgere ancora la missione, certo, con le mie 77 primavere faccio quello che posso. Se desiderate vedere Fan sarete i benvenuti!*

*Rinnovo i ringraziamenti e porgo cari saluti.*

*Sr. Teresa Silvestri s.d.c*

*Carissimo don Claudio*

*grazie di cuore per il vostro ricordo e il vostro dono per la nostra missione e grazie perché sempre avete un pensiero per noi.*

*Il Signore che non si lascia vincere in generosità ricompensi tutta la comunità pastorale, cento volte tanto, in grazie e benedizioni.*

*Un grazie a nome della nostra comunità e di tutti i fratelli più piccoli che usufruiranno del vostro dono, sosteniamoci sempre nella preghiera.*

*Con riconoscenza*

*Sr. Francesca e Sr. Alberta*



**PROFESSIONE DI FEDE - 3 media COPS**



# Salutiamo il seminarista Alessandro

*Con la nostra gratitudine più sincera*



Le nostre quattro parrocchie vogliono esprimere il loro grazie ad Alessandro che in per tutto l'anno pastorale ha dato una mano soprattutto con i preadolescenti della Cops, i chierichetti, le giovani coppie e nella preparazione delle diverse celebrazioni liturgiche che hanno impegnato la nostra comunità. Gli siamo grati per l'impegno e la grande capacità organizzativa frutto di una esperienza maturata nei diversi oratori in cui ha lavorato.

Avremmo voluto continuare il cammino almeno fino all'estate, ma la sua preziosa collaborazione è stata richiesta da realtà più bisognose della nostra.

Il nostro affetto e la nostra preghiera lo accompagneranno per gli anni futuri.

Grazie di cuore Alessandro!!!

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi in Chiesa nel corso del nuovo an-

## **CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

no 2016 sono invitate ad iscriversi incontrando personalmente don Claudio su appuntamento telefonando ai numeri 0331.217551- 338.4705331. Le iscrizioni si chiuderanno alla fine del mese di agosto. Il corso inizierà **Venerdì 18 settembre 2015 alle ore 21.00** presso il Centro Pastorale di Oggiona



# La festa della riconoscenza

*Ma che bello stare insieme!*



La festa della riconoscenza di quest'anno si è svolta ad Oggiona. Abbiamo cominciato raccogliendoci in preghiera davanti all'effigie della Madonna della Divina Misericordia che è stata messa nel parco dell'Oratorio di Oggiona. Al termine abbiamo recitato insieme la preghiera scritta da papa Francesco in preparazione all'Anno Santo della Misericordia. Il sole era già tramontato ma un ultimo raggio di sole proprio al momento della benedizione ha illuminato la Madonna regalando a tutti i presenti un momento di commozione. Un raggio di sole che sarà per sempre ricordato come una benedizione per tutta la nostra Comunità pastorale.

La festa è poi continuata con la cena e come sempre è stato bello poter incontrare tutte le persone che collaborano all'interno della nostra Comunità. È un momento di condivisione che ci permette di continuare il nostro cammino con un rinnovato entusiasmo. A tutti è stato regalato un blocchetto e una penna per annotare gli impegni che ci attendono nel prossimo futuro, il tutto sigillato con un quadrifoglio che simboleggia da sempre la nostra bella realtà quadriparrocchiale.



Il parroco dopo aver ringraziato tutti per la presenza e la creativa collaborazione ha annunciato che nel prossimo mese di gennaio avremo la visita graditissima del nostro cardinale. Il momento di festa è stato poi animato da Alessandro che in quella occasione ha salutato la nostra comunità poiché gli è stato chiesto di animare l'oratorio estivo di un'altra parrocchia. Diversi sketch si sono alternati e sul palco sono salite anche le nostre suore che di buon grado hanno giocato con il seminarista contribuendo a creare un clima giocoso e spensierato. La serata come sempre si è conclusa con i dolci che sono stati portati per essere condivisi fra tutti.



# FESTA PATRONALE DI CAVARIA

## *Santi Quirico e Giulitta*

In questo periodo nelle nostre parrocchie si stanno svolgendo le feste patronali, occasione per unire la devozione al santo patrono con un momento di svago e di gioia nello stare insieme.

Ma cos'è il *santo patrono*? E che importanza ha nella vita di fede della nostra comunità pastorale?

Il termine *patrono* viene dal latino *patronus*, cioè *protettore*: è una persona, venerata come santa, alla quale la Chiesa affida la protezione di un gruppo di persone che vivono in una certa città o paese, o che svolgono lo stesso mestiere, o che hanno determinate caratteristiche in comune.

I patroni di Cavaria, oltre alla compatrona Madonna Addolorata che festeggiamo in settembre, sono i santi Quirico e Giulitta, ai quali è dedicato l'altare laterale della nostra chiesa parrocchiale.

Alla fine del III secolo d.C. Giulitta, una ricca e nobile vedova era fuggita dalla sua città, posta nell'attuale Turchia, con il figlio di circa 3 anni, battezzato con il nome di Quirico, per sfuggire alla persecuzione di Diocleziano contro i cristiani.

Fu però raggiunta e fatta arrestare con il suo bambino dal crudele governatore romano Alessandro;

fu ferocemente torturata, perché rinnegasse la sua fede, sotto gli occhi del governatore che, con gesto di estrema e crudele persuasione, teneva il suo bambino sulle ginocchia.

Quirico, vedendo la madre torturata, cominciò a piangere e gridare, e sentendo la mamma continuare a professarsi cristiana, fece altrettanto: il governatore infuriato scagliò il bambino a terra, che morì sul colpo. Giulitta, pur impietrita dal dolore, restò ferma nella fede, anzi ringraziò il Signore perché il figlio l'aveva preceduta nella gloria del Paradiso, e infine fu decapitata.

Ogni santo patrono ci racconta una storia di fede ancora attuale, e la vicenda di Quirico e Giulitta in particolare ci ricorda che anche oggi milioni di persone nel mondo vengono torturate e uccise in nome della loro fede, e milioni di persone non rinnegano Cristo neppure di fronte ad atroci sofferenze ed umiliazioni.

La festa patronale di Cavaria dunque deve essere innanzitutto il momento in cui si fa memoria dell'esempio di questi martiri e si chiede la loro protezione per tutti coloro che soffrono in nome di Dio; e per noi, che fortunatamente



# FESTA PATRONALE DI CAVARIA

## *Santi Quirico e Giulitta*

non corriamo questi rischi, l'occasione per fare un esame di coscienza sul nostro impegno e sulla nostra coerenza, e per invocare l'aiuto di Quirico e Giulitta nell'essere testimoni credibili della nostra fede.

*Sandra M.*

### **Martedì 9 Giugno**

Ore 20.30 S. Messa presso la fam. Curioni in via Moncucco 100  
(in caso di pioggia si farà in chiesa)

### **Mercoledì 10 Giugno**

Ore 20.30 S. Messa presso la fam. Albanese in via Cantalupa 737

### **Giovedì 11 Giugno**

Ore 20.30 S. Messa presso la fam. Ceriani in via  
Sorgiorile 244

### **Venerdì 12 Giugno**

Ore 20.30 S. Messa in oratorio  
Ore 21.30 - Torneo serale di calcio e volley  
- Apertura stand gastronomico

### **Sabato 13 Giugno**

Ore 15.30 Festa dell'Asilo di Cavarìa  
Ore 18.00 Aperitivo gratuito  
Ore 18.30 Apertura stand gastronomico  
Ore 20.30 Intrattenimento di cabaret  
Ore 22.00 Intrattenimento musicale con ospite  
Ore 24.00 Spaghetтата

### **Domenica 14 Giugno 2015**

Ore 10.15 **S. Messa Solenne** in Chiesa Parrocchiale.  
*Al termine benedizione degli automezzi*  
Ore 12.30 Apertura stand gastronomico  
fino a tarda sera  
Ore 14.00 Inizio giochi per bambini e adulti  
Ore 16.00 Merenda  
Ore 17.00 Schiuma party  
Ore 18.00 Dimostrazione di arti marziali  
Ore 20.30 Serata danzante



# Il nuovo consiglio pastorale

## *Insieme e corresponsabili*

Mercoledì 27 maggio si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Pastorale. E' stato soprattutto un incontro di conoscenza: innanzitutto dei compiti e delle responsabilità a cui siamo chiamati, ma anche per conoscerci meglio tra consiglieri.

Ci sono tante persone "nuove", cioè alla prima esperienza, e parecchi giovani: certamente porteranno nel consiglio uno sguardo nuovo e un entusiasmo coinvolgente.

Nella preghiera iniziale abbiamo chiesto al Signore di donarci il suo Spirito, e alla Vergine Maria di accompagnarci con il suo sguardo di tenerezza.

Chiediamo anche a voi, nostri fratelli nella fede, di aiutarci nel nostro impegno con suggerimenti e proposte, e di sostenerci con la preghiera.

### **NUOVO CONSIGLIO PASTORALE C.O.P.S.**

Don Claudio Lunardi	Responsabile della Comunità Pastorale
Giudici Suor Daniela	Membro di diritto
Maggioni Suor Ornella	Membro di diritto
Negri Suor Maria Grazie	Membro di diritto
Rota Suor Patrizia	Membro di diritto
Aldieri Luigi	di Cavaria - <i>scelto dal parroco</i>
Alessi Giuseppe	di Premezzo - <i>scelto dal parroco</i>
Beccogato Valentina	di Cavaria - <i>eletta dalla comunità</i>
Bonollo Andrea	di S. Stefano - <i>scelto dal parroco</i>
Bovolenta Gianluca	di Oggiona - <i>eletto dalla comunità</i>
BracH del Prever Consuelo	di Oggiona - <i>scelta dal parroco</i>
Carturan Giorgio	di Cavaria - <i>eletto dalla comunità</i>
Cerutti Emanuela	di Premezzo - <i>eletta dalla comunità</i>
Dal Bosco Nadia	di Oggiona - <i>eletta dalla comunità</i>
Fortunato Fabio	di S. Stefano - <i>eletto dalla comunità</i>
Furlan Maria Grazia	di Oggiona - <i>eletta dalla comunità</i>
Girola Linda	di S. Stefano - <i>eletta dalla comunità</i>
Maffioli Alessandra	di Cavaria - <i>eletta dalla comunità</i>
Mancino Vincenzo	di Premezzo - <i>eletto dalla comunità</i>
Marini Laura	di Cavaria - <i>eletta dalla comunità</i>
Mazzucchelli Riccardo	di S. Stefano - <i>eletto dalla comunità</i>
Nichele Stefania	di Oggiona - <i>eletta dalla comunità</i>
Panza Cecilia	di Premezzo - <i>eletta dalla comunità</i>
Rossi Milena	di Premezzo - <i>eletta dalla comunità</i>
Stefano Miriam	di S. Stefano - <i>eletta dalla comunità</i>



# Scuola materna di OGGIONA

*... che stanchezza fare esperienze da "grandi"*



Dall'ultima volta che vi abbiamo scritto sono successe tante cose nella nostra Scuola.

Prima di tutto, il 7 maggio, abbiamo festeggiato le mamme organizzando "L'Olimpiade delle mamme": eh già, proprio un'olimpiade!! Le nostre mamme hanno dovuto correre con noi in spalla in una gara a tempo e destreggiarsi nel lancio del coperchio (rivisitazione del più famoso lancio del disco), finendo con un'appassionante sfida a bandiera; la mattinata si è conclusa con un pranzo nel salone dell'asilo e tante chiacchiere e risate.

Il 19 maggio poi, siamo andati in gita all'Arteatro di Cazzago Brabbia dove abbiamo assistito allo spettacolo "Il giardino di Mirò"; che emozione salire sul pullman senza mamma e papà e andare alla scoperta di un luogo sconosciuto in compagnia di insegnanti e compagni!! Il tempo non era dei migliori, ma la giornata è andata bene e nel pomeriggio abbiamo partecipato ad un laboratorio a tema. Nel viaggio di ritorno i canti e le mille parole dell'andata sono state sostituite da sbadigli e si-

lenzio...che stanchezza fare esperienze da "grandi"!!!

Infine, un piccolo accenno al nostro percorso sulle emozioni: a conclusione del progetto i bambini stanno analizzando la timidezza, che crea rossore sulle gote e fa battere un po' più forte il cuore...

Alcune comunicazioni importanti:

- le pre-iscrizioni alla "**SEZIONE PRIMAVERA**" sono ancora aperte: sono a disposizione gli ultimi 4 posti;

Coloro che sono interessati possono contattare la Direzione ai seguenti recapiti: **tel. 0331217364**

e mail: [asilooggiona@libero.it](mailto:asilooggiona@libero.it)

## 7 GIUGNO

### **Festa della famiglia**

Ore 10.00 S. Messa in asilo  
Ore 12.30 Pranzo su prenotazione  
Ore 14.30 esibizione dei bambini e consegna dei diplomi ai bambini grandi.



# Scuola materna di PREMEZZO

## *L'amicizia è volersi bene*

Ciao a tutti e ben tornati al vostro appuntamento con gli aggiornamenti dalla scuola materna. Siamo quasi in dirittura d'arrivo e finalmente iniziano le belle giornate così possiamo correre e giocare nel nostro meraviglioso prato... Abbiamo appena terminato di leggere il libro "La gabbianella e il gatto" che ci ha accompagnato in questo anno scolastico. Questo libro ci ha fatto capire una bella cosa che vi vogliamo dire così: "L'amicizia è volersi bene e confidarsi le proprie pene, giocare e anche amare, dire sempre la verità e aiutare le persone in difficoltà... L'amicizia è fondamentale quando veramente vale e anche se qualcuno è diverso non è mai perso perché ognuno nel proprio cuore ha tanto tanto amore".

*Le maestre con i bambini!*

**Lunedì 20 luglio alle ore 21.00** presso il centro pastorale di Oggiona incon-



## *in 70 in Baviera*

tro dei 70 partecipanti al pellegrinaggio che si terrà dal 27 al 30 agosto



# FESTA DI S. LUIGI

*A Premezzo Basso*



## **Venerdì 19 giugno**

ore 19.30      apertura banco gastronomico  
ore 21.00      “serata cinema all’aperto”

## **Sabato 20 giugno**

ore 19.00      apertura banco gastronomico  
ore 21.00      serata danzante con Walter musica anni 60-70-80

## **Domenica 21 giugno**

ore 10.00      **S. Messa solenne** presieduta da *don Natale Monza*  
nel 50° di ordinazione sacerdotale  
*Segue benedizione automezzi*

ore 12.00      aperitivo COPS - apertura banco gastronomico

ore 16.30      “Bimilandia” i giochi e animazione per i bambini,  
area disegno, musica ,teatro dei burattini, palloncini

ore 19.00      apertura banco gastronomico  
ore 21.00      Tombola con intrattenimento musicale  
*“le 19 scimmie in rosso”*

## **Lunedì 22 giugno**

ore 20.30      **S. Messa**, seguita processione con la statua di S. Luigi:  
*Via Cantalupa, Via De Gasperi, Via L. Da Vinci,  
Via Crocetta, Via Cantalupa, Chiesa.*



## DEFUNTI

*La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli*

Il 23 aprile, nella propria abitazione, è improvvisamente mancato **GIUSEPPE GIUSSANI** della parrocchia di Premezzo. Era nato a Cassano Magnago il 25 febbraio 1941. La liturgia funebre si è tenuta a nella Chiesa Parrocchiale di Cavaria il 27 aprile.

All'età di 91 anni ha lasciato i suoi cari, il 26 aprile scorso, **OMERO DE CIUCEIS**. Nato a Contrada (Avellino) il 10 dicembre 1924. Nella sua vita ha esercitato la professione di medico chirurgo spendendosi fino all'ultimo sempre in difesa della vita. Abitava a Premezzo dove il 28 aprile scorso si sono tenute le esequie a suo suffragio.

All'ospedale di Busto Arsizio, il giorno 5 maggio, ha concluso la sua vita terrena **GUGLIELMO MODICA** della parrocchia di Premezzo. Era nato a Messina il 1 maggio 1935. Il funerale di è svolto nella chiesa parrocchiale di S. Antonino in Premezzo lo scorso 7 maggio.

Dopo un calvario di sofferenze è tornata tra le braccia di Dio il 6 maggio, **ANTONIETTA DALLA COSTA**. Era nata a Crespadoro (Vicenza) il 20 gennaio 1930 e viveva a Cavaria con la propria famiglia infondendo quel calore umano, carico di saggezza e di esperienza, trasmessa in modo particolare alle nipoti Elena e Valentina. Il funerale si è tenuto il giorno 8 maggio nella parrocchiale di Cavaria.

In pochi giorni, all'ospedale di Varese, ha lasciato i suoi cari **GIANNINO SANTINI** della parrocchia di Cavaria. Era nato a Gallarate il 16 maggio 1930. Viveva con la moglie alla quale era legato da oltre 60 anni di vita matrimoniale, anni spesi tutti per il bene dei suoi figli e nipoti. La celebrazione della Messa a sua suffragio si è tenuta nella parrocchia di Cavaria il 15 maggio.

Un male incurabile ha concluso la vita terrena di **ANTONIO GIAMMARINO**. Era nato a Giffoni Valle Piana (Sa) il 14 giugno 1955 e viveva nella parrocchia di Premezzo. E' morto all'ospedale di Milano il 14 maggio e i funerali si sono tenuti nella chiesa Premezzo il 18 maggio scorso.

*Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa,*

**Cipriano Anna Carol**

di Salvatore Roberto e Danti Maria Cristina

Nata 16.11.2014 - Battezzata a S. Stefano il 2 maggio



## BATTESIMI

**Frajese Vincenzo Antonio** di Raffaele e Badanai Daniela  
Nato il 28.01.2015 - Battezzata a Oggiona il 3 maggio

**Cortese Giulietta Lucia** di Paolo e Pellegrini Lara  
Nata il 25.11.2014 - Battezzata a Oggiona il 3 maggio

**Tesoriero Samuele** di Mirko e Santoro Marialisa  
Nato il 03.02.2015 - Battezzata a Oggiona il 3 maggio

**Dalla Costa Lapo** di Sandro e Giambrone Manuela  
Nata il 18.02.2015 - Battezzata a Oggiona il 3 maggio

**Merlo Filippo** di Luca e Colombo Elisa  
Nato il 12.12.2014 - Battezzato a S. Stefano il 17 maggio

**Monza Virginia Isa** di Gabrio Maria e Scaltritti Irene  
Nata l'11.10.2014 - Battezzata a S. Stefano il 17 maggio

**Ramirez Cecilia** di Renan e Bonollo Valentina  
Nata il 03.01.2015 - Battezzata a S. Stefano il 17 maggio

**Tripicchio Maddalena** di Davide e Calgaro Stella  
Nata il 01.01.2015 - Battezzata a S. Stefano il 24 maggio

**Passannante Diego** di Fabio e Toscano Valentina  
Nato il 21.02.2015 - Battezzato a S. Stefano il 30 maggio

**Passannante Mattia** di Fabio e Toscano Valentina  
Nato il 21.02.2015 - Battezzato a S. Stefano il 30 maggio

*Hanno assunto l'impegno di formare una nuova famiglia con amore perenne e ispirato al Vangelo:*

**Danese Emanuele e Testolin Ilaria** hanno celebrato il loro matrimonio il 16 maggio nella parrocchia di Oggiona.

**Passannante Fabio e Toscano Valentina** hanno celebrato il loro matrimonio il 30 maggio nella parrocchia di S. Stefano.

## MATRIMONIO CRISTIANO



# Ss. Messe in **ESTATE**

## Mese di luglio e agosto

### **FESTIVO**

#### **Messa Vigiliare**

ore 17.45 Premezzo alto      ore 17.45 Cavaria  
ore 18.30 Oggiona            ore 18.45 S. Stefano

#### **Domenica**

ore 07.30 Oggiona            ore 08.30 Premezzo basso  
ore 09.00 S. Stefano        ore 10.00 Oggiona  
ore 10.15 Cavaria            ore 11.00 Premezzo alto  
ore 11.00 S. Stefano        ore 18.00 Cavaria

### **FERIALE**

Lunedì	ore 09.00 Cavaria	ore 18.30 S. Stefano
	ore 20.30 Premezzo basso	
Martedì	ore 09.00 Cavaria	ore 09.00 Oggiona / Asilo
	ore 20.30 Premezzo alto	
Mercoledì	ore 09.00 S. Stefano	ore 16.45 Premezzo alto
Giovedì	ore 09.00 Oggiona / Asilo	ore 16.45 Cavaria
Venerdì	ore 09.00 S. Stefano	ore 20.30 Oggiona

## **Celebrazione dei Battesimi**

### **Domenica 28 giugno 2015**

alle ore 16.00 nella parrocchia di Cavaria

### **Domenica 6 settembre 2015**

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

### **Domenica 4 ottobre 2015**

alle ore 15.30 nella parrocchia di Premezzo Alto

### **Domenica 1 novembre**

alle ore 10.15 nella parrocchia di Cavaria

## **Festa Patronale a S. Stefano**

La **FESTA PATRONALE di S. Stefano**:

“la Madonna della Cintura” sarà celebrata nei giorni 12 e 13 settembre 2015



# INTENZIONI MESSE di PREMEZZO - GIUGNO

Lunedì	1	Ore 20.30	S. LUIGI	Def. Chiarito Carmine
Martedì	2	Ore 20.30	S. ANTONINO	
Mercoledì	3	Ore 16.45	S. ANTONINO	
Venerdì	5	Ore 09.00	S. LUIGI	Def. Alban Placido
Sabato	6	Ore 17.45	S. ANTONINO	Def. Giovanna Chiaravalli
<b>Domenica</b>	<b>7</b>	<b>Ore 08.30</b>	S. LUIGI	Def. Pepice Alberto, Lucia, Olga, Alfredo, Paolo e Brigida
	<b>7</b>	<b>Ore 11.00</b>	S. ANTONINO	Def. Bonelli Luigi
Lunedì	8	Ore 20.30	S. LUIGI	
Martedì	9	Ore 20.30	S. ANTONINO	Def. Ballarini Maria Def. Luigia e Amarilis
Mercoledì	10	Ore 16.45	S. ANTONINO	Def. Fam. Fedeli Cesare e Giuseppina
Venerdì	12	Ore 09.00	S. LUIGI	
Sabato	13	Ore 17.45	S. ANTONINO	Def. Fam. Rigiretti Def. Antonio, Marianna, Agostino Def. Bea Francesco, Fernando e Elda
<b>Domenica</b>	<b>14</b>	<b>Ore 08.30</b>	S. LUIGI	
	<b>14</b>	<b>Ore 11.00</b>	S. ANTONINO	Def. Monica Angotzi Def. Giammarino Antonio
Lunedì	15	Ore 20.30	S. LUIGI	Def. Babolin Antonio
Martedì	16	Ore 20.30	S. ANTONINO	Def. Angelo, Fabio, Maria e Maria Fedeli Def. Suor Margherita e Famigliari
Mercoledì	17	Ore 16.45	S. ANTONINO	Def. Rossi Luoni Virginia Tarcisia e Bea Eugenia
Venerdì	19	Ore 09.00	S. LUIGI	
Sabato	20	Ore 17.45	S. ANTONINO	Def. Manfrin Carlo, Walter e zii
<b>Domenica</b>	<b>21</b>	<b>Ore 10.00</b>	S. LUIGI	Def. Giammarino Liberato, Alfonso e nonni
	<b>21</b>	<b>Ore 11.00</b>	S. ANTONINO	
Lunedì	22	Ore 20.30	S. LUIGI	PROCESSIONE DI SAN LUIGI
Martedì	23	Ore 20.30	S. ANTONINO	Def. Colombo Eligio, Alfonsina e geni- tori
Mercoledì	24	Ore 16.45	S. ANTONINO	Def. Fam. Scaltritti Carlo e Maria
Venerdì	26	Ore 09.00	S. LUIGI	Def. Mario
Sabato	27	Ore 17.45	S. ANTONINO	Def. Chiaravalli Giovanna, Elio, Gino e Silvana
<b>Domenica</b>	<b>28</b>	<b>Ore 08.30</b>	S. LUIGI	
	<b>28</b>	<b>Ore 11.00</b>	S. ANTONINO	Def. Zeni Luigi e Familiari Def. Oricci Benito e fam. Cerciello
Lunedì	29	Ore 20.30	S. LUIGI	Def. Fam. Bisco e Rossetto
Martedì	30	Ore 20.30	S. ANTONINO	Def. Vozzolo Alessandro e Giuseppe Def. Terzoni Giovanni



# CALENDARIO C.O.P.S.

## GIUGNO

### **GIOVEDÌ 4                      CORPUS DOMINI**

Ore 20.30 S. Stefano - Messa e PROCESSIONE EUCHARISTICA  
da S. Stefano e Oggiona

Venerdì 5    Ore 21.00 Oggiona - Incontro con lo Psicologo *Dott. Matera Sergio*  
per i genitori dei cresimandi COPS

### **DOMENICA 7                      II DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Ore 11.00 Messa e Battesimi a Premezzo Alto

Ore 20.30 Cavaria - Vesperi e PROCESSIONE EUCHARISTICA  
da Cavaria a Premezzo Basso

Mercoledì 10    **INIZIO ORATORIO ESTIVO** per i ragazzi

### **DOMENICA 14                      III DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Ore 10.15 Festa Patronale di Cavaria  
*Benedizione automezzi*

### **DOMENICA 21                      IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Ore 10.00 Festa di San Luigi in Premezzo Basso  
*S. Messa celebrata da don Natale Monza  
nel 50° della sua ordinazione sacerdotale*

Lunedì 22    Ore 20.30 S. Messa e Processione a Premezzo Basso

Martedì 23    Ore 21.00 a Oggiona Incontro per i genitori dei partecipanti alla  
Vacanza in montagna

### **DOMENICA 28                      V DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Ritiro per i gruppi familiari della COPS a Oggiona

## **dall'11 al 18 LUGLIO VACANZA IN MONTAGNA PER I RAGAZZI DEI NOSTRI ORATORI COPS**

*dal 30 giugno all'8 luglio - don Claudio sarà in Camerun-Africa  
per l'ordinazione sacerdotale di un giovane*





## IL QUADRIFOGLIO

**Informatore della Comunità Pastorale**

*"Maria aiuto dei cristiani"*

**Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano**

*www.ilquadrifogliocops.com*

*E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com*

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Foto: *Vincenzo Zucchi*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*



**PRESSO LA PARROCCHIA DI CAVARIA, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00**

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

**QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE A S. STEFANO PRESSO IL CENTRO ANZIANI**

**IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.**

**Stammi ancor vicino, Signore,  
Tieni la tua mano sul mio capo,  
ma fa' che anch'io tenga il capo  
sotto la tua mano.**

**Prendimi come sono,  
con i miei difetti,  
con i miei peccati,  
ma fammi diventare  
come tu desideri  
e come anch'io desidero**

*Giovanni Paolo I*



**Anno 6 - N. 5 - GIUGNO - LUGLIO 2015**